



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2015

Premessa

L'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia-Romagna è un Ente pubblico non economico che, ai sensi dell'art. 12 della L. n. 56/1989, esercita attribuzioni quali, in particolare, la vigilanza per la tutela del titolo professionale, la riscossione dei contributi per l'iscrizione all'Albo, l'adozione di azioni dirette a impedire l'esercizio abusivo della professione, l'esercizio del potere disciplinare per violazione del codice deontologico, nonché l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Ordine stesso.

In relazione alle suddette attribuzioni, è opportuno precisare che l'anno 2015 è stato il primo anno successivo all'insediamento del Consiglio attualmente in carica e, pertanto, di ciò si è tenuto conto per la suddivisione delle risorse nei capitoli, affinché fosse possibile offrire agli Iscritti quanti più servizi e iniziative concretamente utili alla loro specifica attività lavorativa.

In particolare, per quanto attiene all'**attività ordinaria**, erano stati stanziati i fondi per:

- proseguire nella **lotta all'abusivismo professionale** portata avanti in questi anni con la collaborazione dell'Avv. Francesco Paolo Colliva;
- procedere alla stampa di tre **bollettini di informazione**;
- rinnovare le collaborazioni già attive con l'Avv. Saguatti a supporto dell'attività giuridico-amministrativa e con lo studio Buriani & Fabbrica a supporto dell'attività contabile interna. Inoltre, in relazione all'organizzazione dell'**Ufficio di Segreteria**, si era tenuto conto della conferma dell'orario part-time (25 ore) alle impiegate Giorgi e Pirani, deliberato dal Consiglio per tutto il 2015.
- effettuare, come previsto dall'art. 12, comma 2, lett. e) della L. n. 56/1989, la **revisione dell'Albo** con lo scopo di verificare la correttezza dei dati anagrafici/professionali degli Iscritti, aggiornamento che comunque viene già effettuato periodicamente dagli Uffici, nonché il possesso dei requisiti indicati agli artt. 7 e 8 della medesima legge, tra i quali l'assenza di condanne penali;
- l'implementazione di un nuovo **software per la gestione dell'anagrafica** degli iscritti. Attualmente, infatti, è in uso un database in Access risalente agli anni '90 che nel tempo è stato personalizzato dall'impiegata Gloria Cantelli - esperta in programmazione Access - in base alle esigenze via via emerse. Tuttavia, in vista del prossimo pensionamento dell'impiegata, occorre prevedere l'acquisto di un gestionale utilizzabile autonomamente da tutti i dipendenti e che non richieda un



costante aggiornamento.

Inoltre, con riferimento alle attività straordinarie, era stato programmato di:

- continuare il progetto avviato nel 2011 per la realizzazione di **seminari sulla testistica**, organizzando 8 corsi base e 9 corsi di approfondimento rivolti a piccoli gruppi di iscritti che hanno già frequentato quelli base.
- implementare la **piattaforma per la Formazione a Distanza**, creata nel 2013, prevedendo la realizzazione di 5 corsi;
- continuare a proporre i seminari di supporto **all'avvio dell'attività professionale** organizzando 8 corsi residenziali, 4 a Bologna e 4 fuori provincia, sul tema dei Regimi e adempimenti fiscali e previdenziali di base e sul tema degli adempimenti giuridici di base;
- organizzare **4 seminari** sulla base delle proposte dei Gruppi di lavoro attivati dal Consiglio e in particolare su:
 - a. Psicologia Penitenziaria (in collaborazione con l'Ordine del Veneto)
 - b. Psicologia Giuridica - Affidamento delle separazioni conflittuali (in collaborazione con l'Ordine delle Assistenti sociali)
 - c. Psicologia Giuridica - Minori Stranieri non accompagnati (in collaborazione con l'Ordine delle Assistenti sociali)
 - d. Cyberpsicologia
- proseguire con il servizio di consulenze fiscali e legali gratuite per gli Iscritti all'Albo;
- accogliere la proposta della commissione Paritetica Ordine-Università, come già concordato in Consiglio, prevedendo un fondo per la realizzazione di un **questionario on-line per il monitoraggio sull'efficacia dei tirocini** e per l'assunzione di un collaboratore per l'elaborazione dei dati raccolti;
- prevedere uno stanziamento per la realizzazione di una **Biblioteca dei test** dell'Ordine qualora non fosse stato possibile attivare una collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna;
- rinnovare l'adesione all'iniziativa del Consiglio Nazionale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 16, comma 7 del D.L. 185/2008 in materia **di Posta Elettronica Certificata**, e farsi carico dei canoni degli indirizzi Pec già attivati dagli Iscritti (tramite il Cnop) e dell'acquisto di nuove caselle;
- prevedere l'organizzazione di **3 corsi sulla sicurezza** validi ai sensi del D. Lgs. 81/2008 accogliendo le richieste pervenute ai nostri uffici da parte di tirocinanti delle Scuole di Specializzazione;
- prevenire l'abusivismo professionale, continuando a partecipare ai due tavoli di discussione, attivati presso l'UNI, per la definizione dei settori di intervento, delle competenze e della formazione delle seguenti figure professionali non ordinate:
 - "Figure professionali operanti nel campo del counseling relazionale"
 - "Figure professionali operanti nel campo delle Arti Terapie"
- continuare la distribuzione gratuita ai nuovi Iscritti di un **commentario al Codice Deontologico** degli Psicologi;



- prevedere un fondo per la gestione del servizio di **ufficio e rassegna stampa**;

Ciò premesso, in ordine alle iniziative realizzate, si rileva quanto segue.

Con riferimento **all'attività ordinaria**:

- la **lotta all'abusivismo professionale** è stata portata avanti con la preziosa collaborazione dell'Avv. Colliva;
- sono stati realizzati due **bollettini di informazione**, avvalendosi della dott.ssa Silvana Viali consulente grafica, con la quale è stato stipulato un contratto per tutto il 2015;
- sono proseguite le collaborazioni con l'avv. Sara Saguatti e con lo Studio Buriani e Fabbrica a supporto **dell'Ufficio di Segreteria**.
- nel corso dell'anno è stata effettuata la **revisione dell'Albo** e come previsto è stato utilizzato, così come nel 2011, un sistema informatizzato che ha consentito agli Iscritti di aggiornare i propri dati direttamente dal sito web istituzionale, in maniera molto più agile. I moduli informatizzati utilizzati in passato sono stati riadattati alle attuali esigenze e ampliati secondo le richieste emerse dai Gruppi di Lavoro con lo scopo di acquisire informazioni statistiche relative alla situazione lavorativa degli Iscritti. Per verificare la correttezza dei dati dichiarati, la segreteria ha provveduto ad effettuare dei controlli a campione, richiedendo più di 2000 accertamenti al casellario giudiziale. I moduli utilizzati per la revisione dell'albo sono tutt'ora disponibili sul sito al fine di permettere agli iscritti di mantenere costantemente aggiornati i propri dati.

Con riferimento **alle attività straordinarie**:

- è proseguita la realizzazione dei **seminari sulla testistica**, sempre molto apprezzati dagli Iscritti. Nell'anno 2015 sono stati realizzati 4 corsi base (*MMPI-A in ambito forense*, *WAIS-IV*, *MCMI-III*, *Tecniche delle Storie Disegnate e Roberts 2*) e 2 corsi avanzati (*MMPI-II* e *WISC-IV*). Grazie ad una convenzione stipulata con l'Ausl di Bologna nel giugno 2015, è stato possibile accreditare gli eventi organizzati nel secondo semestre dell'anno e in particolare sono stati rilasciati i crediti ECM per i corsi base *MCMI-III*, *Tecniche delle Storie Disegnate e Roberts 2*, e per il corso avanzato *WISC-IV*;
- è stata implementata la **piattaforma per la Formazione a Distanza**, realizzando, in collaborazione con il Prof. Rabih Chattat, il corso "*Approccio psicosociale alla persona con demenza*" che è stato attivato nei primi mesi del 2016;
- è proseguita la realizzazione dei corsi di supporto **all'avvio dell'attività professionale** in modalità residenziale. Nel primo semestre dell'anno sono state organizzate 4 giornate formative (adempimenti fiscali e previdenziali al mattino e adempimenti giuridici al pomeriggio), 2 delle quali a Bologna e 2 in provincia. Poiché tale modalità rendeva difficoltosa la partecipazione da parte degli iscritti, si è deciso di suddividere la formazione e, per il secondo semestre, sono stati realizzati 4 corsi



sui temi fiscali e previdenziali (2 a Bologna e 2 in provincia) e 1 seminario in ambito giuridico a Bologna;

- sono state accolte le proposte dei Gruppi di Lavoro organizzando **2 seminari**:
 - a. *“La Psicologia Penitenziaria: tra interventi attuali e prospettive future”* svoltosi il 7 marzo 2015 a Bologna presso il Convento San Domenico;
 - b. *“Psicologia e Nuovi Media: verso un uso consapevole”* tenuto a Bologna presso il Convento San Domenico il 6 giugno 2015.
- è proseguita l'erogazione del servizio di **consulenze fiscali e legali** a favore degli iscritti all'albo risultato di grande utilità come comprovato anche dal numero di richieste e di consulenze effettivamente erogate;
- è stata accolta la proposta della commissione Paritetica Ordine-Università realizzando un **questionario on-line per il monitoraggio dell'efficacia dei tirocini**, che è stato attivato dall'estate 2015. Finora, tuttavia, non è stata avviata alcuna collaborazione in quanto la prima elaborazione di dati è stata effettuata a cura delle Università;
- è proseguito il finanziamento dei canoni degli indirizzi **di Posta Elettronica Certificata** per gli iscritti, sia quelli già attivati sia quelli destinati ai nuovi Iscritti, in ottemperanza a quanto previsto dalla convenzione quadro stipulata nel 2013 del CNOP con Aruba PEC spa, alla quale l'Ordine dell'Emilia Romagna ha aderito;
- è stata mantenuta l'iscrizione all'**UNI – Ente Nazionale Italiano di Unificazione** – per la prevenzione dell'abusivismo professionale, partecipando ai due tavoli di lavoro:
 - a. "Figure professionali operanti nel campo del counseling relazionale"
 - b. "Figure professionali operanti nel campo delle Arti Terapie"
- sono state acquistate 350 copie del **volume “Il Codice Deontologico degli Psicologi commentato articolo per articolo”** Calvi-Gulotta, inviate come omaggio ai nuovi iscritti all'Albo;
- è stato conferito l'incarico per il **servizio di ufficio stampa** alla ditta Rizoma – Studio Giornalistico Associato. Negli ultimi mesi del 2014, in vista dell'imminente scadenza del contratto precedentemente stipulato con Open Group coop. soc, sono state invitate 5 agenzie a presentare la propria offerta e la ditta vincitrice è risultata Rizoma, con la quale è stato stipulato un contratto per tutto l'anno 2015;
- è stato organizzato un corso, non programmato in sede di Bilancio Preventivo, dal titolo *“La progettazione europea”* aperto a 30 partecipanti e svoltosi l'8 ottobre 2015 presso la sede dell'Ordine. L'evento è stato accreditato ECM;
- sono state offerte alle Scuole di Specializzazione delle **lezioni gratuite sulla deontologia**, non programmate in sede di Bilancio Preventivo, realizzate a cura dei membri della Commissione Deontologica.

Per quanto riguarda le *iniziative che erano state programmate e non sono state realizzate* si rileva quanto segue:

- la valutazione in merito all'acquisto di un nuovo **software per la gestione**



dell'anagrafica degli iscritti è stata rimandata al 2016;

- i **corsi sulla sicurezza** validi ai sensi del D. Lgs. 81/2008 destinati ai tirocinanti delle Scuole di Specializzazione non sono stati attivati in quanto siamo venuti a conoscenza del fatto che la Regione Toscana offre gratuitamente tale formazione sul proprio sistema di web learning;
- la realizzazione di una **Biblioteca dei test** dell'Ordine o dell'attivazione di una collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna è stata rimandata al 2016 a causa di difficoltà intervenute in fase di stipula della convenzione con Giunti OS;
- i **convegni nell'ambito della Psicologia Giuridica** da realizzare in collaborazione con l'Ordine degli Assistenti Sociali sui temi "Affido delle separazioni conflittuali" e "Minori stranieri non accompagnati" non sono stati realizzati in quanto non è stato possibile trovare date concordi.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità; la Relazione sulla gestione viene inclusa nel presente documento.

Nel suo complesso il Rendiconto generale è formato, per la sua parte contabile, da cinque documenti:

- 1) Il conto del bilancio, distinto a sua volta tra entrate ed uscite
- 2) La situazione amministrativa
- 3) Il conto economico
- 4) Lo stato patrimoniale
- 5) La nota integrativa

I primi due documenti sono redatti secondo la logica propria della cosiddetta "contabilità pubblica" mentre gli ultimi tre rispondono alle regole vigenti per le società private e gli enti pubblici economici. Ciò comporta che, in funzione dei diversi principi applicabili, le risultanze dell'intero rendiconto generale non siano pienamente confrontabili.

Il **conto del bilancio – sezione entrate** mostra le entrate maturate nell'esercizio (si veda la colonna H evidenziata in grigio) e gli incassi effettivi dell'esercizio (si veda la colonna R, anch'essa evidenziata). Nella **sezione uscite** sono invece riportate le somme impegnate giuridicamente e contabilmente nell'anno (vedi colonna E), le somme pagate (vedi colonna S) ed i debiti residui (vedi colonna R).

La **situazione amministrativa** riassume ed evidenzia invece i movimenti di denaro e riconcilia la disponibilità di cassa all'inizio del periodo con quella esistente alla fine del periodo attraverso i diversi movimenti di incasso e pagamento. Nella fattispecie le disponibilità di cassa sono aumentate nel periodo di oltre 100.000 euro in ragione di pagamenti per circa 1.090.000 euro e di incassi per circa 1.190.000 euro. Al 31-12-2015 le disponibilità contabili erano



di 592.076 euro.

Tali disponibilità dovranno essere impiegate nel 2016 per saldare i debiti già maturati per euro 118.571 e verranno incrementate per entrate spettanti nel 2015 ma non ancora pervenute per euro 80.338. Una volta saldati detti debiti ed incassate le precisate somme resteranno disponibili 553.843 euro (avanzo di amministrazione), 122.673 dei quali sono vincolati al futuro pagamento dei trattamenti di fine rapporto al momento della cessazione dei rapporti di lavoro in essere.

Il **conto economico** esprime gli aspetti economici dell'attività dell'Ente in una logica di ricavi, costi e loro differenza (avanzo o disavanzo). Le risultanze dei principali aggregati del conto economico sono state evidenziate in grigio. L'esercizio mostra un avanzo finale di euro 88.260. Tale avanzo viene poi riportato nello **stato patrimoniale** per verificarne l'effetto sul patrimonio dell'Ente. Tale effetto si nota nella voce Totale patrimonio netto: l'Ente disponeva a fine 2014 di un patrimonio netto pari a euro 362.634 frutto di precedenti avanzi; a seguito dell'avanzo dell'esercizio 2015 (che va ad incrementare il patrimonio esistente) l'Ente dispone a fine 2015 di un patrimonio netto pari a euro 450.894.

Con riferimento specifico all'art.32 del citato Regolamento si precisa quanto segue:

- a) non si sono ricevuti contributi in conto capitale o in conto esercizio
- b) non si dispone di diritti reali di godimento
- c) l'avanzo economico viene destinato a rafforzare la solidità dell'ente
- d) è stata realizzata una piena coincidenza tra residui attivi e passivi risultanti dal conto del bilancio e crediti e debiti iscritti in situazione patrimoniale,
- e) non è in essere alcun contenzioso alla chiusura dell'esercizio suscettibile di generare accantonamenti per rischi ed oneri

Composizione dei residui attivi

VOCE	IMPORTO	ESIGIBILITA'
Contributo Iscritti 2002	144,00	Bassa
Contributo Iscritti 2003	310,00	Bassa
Contributo Iscritti 2004	300,00	Bassa
Contributo Iscritti 2005	300,00	Bassa
Contributo Iscritti 2007	330,00	Bassa
Contributo Iscritti 2008	330,00	Bassa
Contributo Iscritti 2009	975,00	Bassa
Contributo Iscritti 2010	1.620,00	Bassa
Contributo Iscritti 2011	1.915,00	Media
Contributo Iscritti 2012	2.735,00	Alta
Contributo Iscritti 2013	5.345,00	Alta
Contributo Iscritti 2014	15498,90	Alta
Contributo Iscritti 2015	41.155,00	Alta



Interessi attivi 2015	83,90	Alta
Rimborsi per sentenze	3.806,40	Alta
Anticipi e cauzioni 1994	1.910,89	Alta
Anticipi e cauzioni 1995	258,26	Alta
Anticipi e cauzioni 1996	115,37	Alta
Anticipi e cauzioni 1997	53,92	Alta
Anticipi e cauzioni 1998	32,91	Alta
Anticipi e cauzioni 1999	32,91	Alta
Anticipi e cauzioni 2000	47,31	Alta
Anticipi e cauzioni 2002	115,19	Alta
Anticipi e cauzioni 2003	63,76	Alta
Anticipi e cauzioni 2004	55,54	Alta
TOTALE	77.534,26	

Composizione dei residui passivi (dove non specificato si intendono residui 2015, tranne euro 776,91)

VOCE	IMPORTO	ESIGIBILITA'
Trasferte e altre spese	658,91	Alta
Gettoni di pres. Consiglio	13.135,75	Alta
Gettoni di pres. Cariche	326,40	Alta
Trasferte e altre spese	291,14	Alta
Gettoni di presenza	12.458,68	Alta
Stampa e spedizione bollettino	2.757,81	Alta
Tessere plastificate	540,41	Alta
Tutela promozione Professione	453,20	Alta
Attività culturali	8.248,40	Alta
Acquisto materiali di consumo	911,05	Alta
Postali, corrieri, telefoniche	396,37	Alta
Affitto e condominiali	-1.471,98	Alta
Energia elettrica e acqua	898,67	Alta
Pulizia sede	4.377,56	Alta
Manutenzione sede	958,92	Alta
Consulenze HW e SW	3.470,90	Alta
Consulenze legali amministrative	6.861,61	Alta
Fondo tratt.accessorio e buoni pasto	126,20	Alta
Corsi aggiornamento	793,20	Alta
Oneri previdenziali e ass.li a carico ente	18.851,00	Alta
Indennità viaggi e missioni	40,00	Alta
Commissioni e spese banca	73,94	Alta
Imposte, tasse e tributi vari	7.654,77	Alta
Quote Ordine nazionale 2002	2,76	Bassa
Quote Ordine nazionale 2003	3,52	Bassa
Quote Ordine nazionale 2004	32,00	Bassa
Quote Ordine nazionale 2005	18,00	Bassa
Quote Ordine nazionale 2007	206,00	Bassa



Quote Ordine nazionale 2008	432,00	Bassa
Rimborso quote ordinistiche 2014	15,00	Alta
Macchine d'ufficio	1.064,21	Alta
Accantonamento TFR	136,54	Alta
Ritenute Irpef	26.238,85	Alta
Ritenute previdenziali ass.li	7.746,03	Alta
TOTALE	118.707,82	

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenterà elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Nessuna deroga si è resa necessaria rispetto a quanto sopra esposto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali e materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e



gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- impianti e macchinari: 25%

- attrezzature: 15%

- altri beni: 12 – 20 %

Si precisa che il valore contabile netto delle immobilizzazioni immateriali (software applicativo) è pari a euro 542.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non è in essere alcuna operazione di locazione finanziaria.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto l'Irap liquidata o da liquidare per l'esercizio, determinata secondo le aliquote e le norme vigenti. L'iscrizione dell'Irap è avvenuta in corrispondenza del punto B 14 del conto economico, atteso che per l'Ente essa non costituisce imposta sul reddito.

Riconoscimento ricavi



I ricavi sono rappresentati essenzialmente dalle quote di iscrizione e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
77.534	79.329	(1.795)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso iscritti	70.958			70.958
Verso altri	6.576			6.576
Arrotondamento				
	77.534			77.534

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
450.895	362.635	88.260

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Arrotondamento .				
Utili (perdite) portati a nuovo	321.193	41.442		362.635
Utile (perdita) dell'esercizio	41.442	88.260	(41.442)	88.260
	362.635	129.702	(41.442)	450.895

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Avanzo cumulato	Avanzo / Disavanzo	Totale
Alla chiusura dell'esercizio precedente			321.193	41.442	362.635
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- ad avanzo			41.442	(41.442)	0
Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio corrente				88.260	88.260
Alla chiusura dell'esercizio corrente			362.635	88.260	450.895



D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
122.673	106.345	16.328

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	106.345	16.328		122.673

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

E) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
118.571	131.375	(12.804)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	57.205			57.205
Debiti tributari	33.894			33.894
Debiti verso istituti di previdenza	26.597			26.597
Altri debiti	875			875
Arrotondamento				
	118.571			118.571

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.



Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.084.042	1.058.044	25.998

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.084.013	1.049.635	34.378
Altri ricavi e proventi	29	8.409	(8.380)
	1.084.042	1.058.044	25.998

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
84	1.537	(1.453)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	84	1.537	(1.453)
(Interessi e altri oneri finanziari)			
Utili (perdite) su cambi			
	84	1.537	(1.453)

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.